Mercoledì 12 Settembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 219.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Desiderii e speranze che non saranno *desiderii pii* e *speranze vane*.

Per la *pace interna*, ch'è il voto di Vittorio Emanuele III, abbiamo espresso, negli scorsi giorni, alcuni *desiderii* ed esternato *speranze* consenscienti con quel voto regale, e pel bene dell'Italia.

Tra i *desiderii* c'era quello di maggior schiettezza e lealtà in coloro che della Stampa fanno cattedra di politica per istruire e persuadere le moltitudini, e perciò chiedevamo a questi cattedranti, o tribuni, di mostrarsi a viso aperto, cioè senza la maschera dell'anonimo. Ebbene; in parecchi Giornali, anche della Regione, si osserva ora questa norma lodevole, e sotto gli scritti si lessero i nomi de' loro autori. Il che ci conforta a sperare nella serietà e probità degli ammaestramenti al Popolo, ed in quella temperanza di linguaggio, per cui non così frequenti, come in passato, saranno le reciproche pubbliche ingiurie coi conseguenti processi.

Il che avverandosi, per il senno degli scrittori e con soddisfazione dei lettori, avrassi la prova che non si abbisognava di altri freni legali, cioè di mettere il *bavaglio*. E meglio così; ed abbiano pur ragione que' Democratici, i quali combatterono ad oltranza i caduti Ministri in sospetto di volere que' freni eccezionali.

Che rinsaviscano giornalisti e scrittori popolari, era uno de' nostri *desiderii*, e saremo ben lieti se esso sarà sottratto per lungo tempo alla sequa de' *desiderii pii*.

Tra la litania di *speranze* esternate l'altro jeri, abbiamo registrata quella del raggruppamento delle Parti e Fazioni strettamente costituzionali, sia in un fascio solo, sia nel classico dualismo ritenuto utile per la dinamica parlamentare, appartandosi esso così dai due gruppi famosi per intenti sovversivi. E l'accennato raggruppamento, nell'assemblea de' Legislatori, potrebbe, sino dal prossimo novembre, effettuarsi, e quindi la nostra non essere *speranza vana*. Difatti, quando que' due gruppi simpaticamente alleati all'Estrema legalitaria si ingrossarono con due gruppi costituzionali, si proclamò che ciò si faceva soltanto per resistere a supposti conati riazionarii. Ed aggiungevasi che, vinto il punto e superato il pericolo, ciaschedun gruppo e ciascheduna Fazione avrebbero, dopo la momentanea alleanza, lavorato per la prevalenza dei propri *ideali*. Ora, dunque, cessato quello spauracchio riazionario, in Parlamento Parti e Fazioni e gruppi potrebbero riprendere il posto antico. E ciò avverandosi, sarebbe scemato il pericolo di vedere di nuovo turbata la *pace interna*, dacchè quel malo esempio della Camera elettiva avea trovato sciomettesche imitazioni nelle nostre città eziandio nelle lotte che pur avvengono per interessi municipali. Quindi, riordinate che fossero le Parti alla Camera, cesserebbero le cosidette *Leghe delle Fazioni popolari*, riflesso di quanto, con tanto scandalo, avvenne, sul finire della XXI Legislatura, a Montecitorio.

Or dal linguaggio di parecchi Giornali, e da altri indizj, ci sembra di riconoscere la tendenza all'appartarsi intanto dei Costituzionali dagli insidiatori palesi delle patrie istituzioni. Dunque, se il civil senno ed amor di patria prevaleranno su vecchi ripicchi ed ambizioni iogenerose, la nostra speranza non sarà vana. =

DA PORTOGRUARO.

10 settembre. — Anche quest'anno il simpatico ed elegente nostro Teatro si aprirà a spettacolo d'opera colla splendida e fortunatissima *Bohême* del Puccini.

L'esecuzione di questa, affidata ad artisti valenti, la direzione e preparazione affidata al bravo maestro Alfredo Luccarini, faranno sì che si avrà uno spettacolo veramente eccezionale.

La Presidenza del Teatro vuole che Portogruaro conservi ed anzi aumenti la fama di eminentemente musicale e col concorso di alcuni cittadini non risparmia spese e cure perchè tutto abbia a riescire assai bene.

All'uopo si fanno dei grandi lavori di riduzione al palcoscenico e si introduce nel Teatro l'illuminazione elettrica. Egregiamente!

Dell'opera nuova per noi e per le cittadine vicine anche di maggiore importanza (come Pordenone) della nostra, vi è grande aspettativa, che si dimostra colle continue domande e prenotazioni per palchi o posti. Si andrà in scena il 29 corrente.

DA GORIZIA

11 settembre.

Nozze d'argento. — Un amico carissimo, conferenziere elegante e poeta arguto benchè ingolfato nelle cifre — il cambiavalute Alberto Michelstädter, — festeggia domani, 12, con la gentilissima sua signora Emma nata Luzzatto, le nozze d'argento. I nostri più fervidi auguri (e la redazione del giornale vi si associa): possano trascorrere altri venticinque anni sereni sulla loro unione perchè i due sposi giungano felicemente alle nozze d'oro... ed altri ancora dopo, perchè possano meglio gustare la dolce poesia dei ricordi!

Arresti. O Montespino (Doruberg) stamane fu arrestato il facchino Giovanni Batt. Batterle, di anni 45 dalla provincia di Vicenza, perchè privo di mezzi e documenti.

— Pure perchè privo dei necessari documenti fu arrestato a S. Pietro un tale che si qualificò per Giacomo Brancovich, d'anni 38, cenciaiuolo, dimorante a Trieste.

L'arrivo dell'Imperatore, a quanto si dice, seguirebbe il 25, anzichè il 99.

Arresti politici. — A Nogaredo fu arrestato, per motivi politici, il gastaldo del conte di Maniago.

La libertà d'insegnamento

invocata dai cattolici.

Testè, a Roma, fu tenuto un congresso nazionale cattolico, e lasciato — come il quasi contemporaneo congresso pur nazionale dei socialisti — pienamente libero.

Quel congresso votò di mandare al ministro Gallo un telegramma così concepito:

«I rappresentanti di migliaia di Associazioni e cittadini cattolici italiani convenuti a Roma, dolenti che le precedenti loro petizioni per la libertà d'insegnamento non si sieno nemmeno discusse, rinnovano le loro istanze perchè i supremi poteri dello Stato riconoscano il diritto naturale dei padri di famiglia alla libertà di istruzione dei loro figli.»

Ora, in proposito si fanno queste osservazioni:

L'unica idea che il telegramma contiene è questa: i padri hanno il diritto naturale alla libertà di istruzione dei figli.

Come si dimostra l'esistenza di questo diritto naturale dei padri?

Se stiamo ai canoni della Chiesa cattolica, essa lo nega, perchè nega ai padri il diritto e la libertà di educare i figli in una religione diversa dalla cattolica. I figli devono crescere devoti alla religione e fedeli alla chiesa, ed a tale proposito i capi stessi del Cattolicismo negano il preteso diritto naturale dei padri.

Ma da questa premessa di fatto, deriva una conseguenza di diritto. Lo Stato è per il cittadino, ciò che la Chiesa cattolica vuol essere per il credente; esso ha diritto di volere che i figli crescano obbedienti alle leggi, ossequenti all'autorità, utili a sè ed allo Stato. Il padre non può contrastare questo dirito dello Stato, senza farsi violatore della legge politica e della legge sociale, ed ecco quindi che svanisce il preteso diritto alla libertà di istruire come si crede, i figli.

—

Esisterà il diritto naturale di istruirli nel borseggio o nei furti di destrezza? Esisterà la libertà di insegnar loro ad odiare la patria, a disprezzare le leggi od a vivere sotto la disciplina dei nemici dello Stato?

Esisterà il diritto naturale di spogliarsi dei doveri della paternità, o di affidarne l'osservanza a gente estranea, la quale educhi i figli a ritroso del dovere paterno e dei diritti dello Stato?

Il nodo della questione sta tutto qui: il diritto naturale dei padri è una invenzione ingegnosa, per surrogare ad essi i nemici della patria e dello Stato, e porre in mano a questi una generazione, perchè la educhino ad odiare il principe, la patria e le leggi, maturando il proposito di rovesciare ogni ordine costituito.

Ora, questa aspirazione può essere spiegabile in qualsiasi modo, ma non è legittima.

L'istruzione non necessaria può essere libera; ma il diritto e la potestà di istruire o di determinare la qualità dell'istruzione che deve formare i futuri cittadini ed i futuri esercenti di professioni pubbliche, spetta allo Stato, ed esclusivamente a lui. Chiunque potrà essere libero d'insegnare anche le cognizioni necessarie, ma secondo le discipline dello Stato.

Se è vincolato ad altre discipline, se obbedisce ad altre autorità, e la sua azione è subordinata a queste, a rischio di trovarsi in cotraddizione colle discipline imposte dallo Stato, più non esiste la libertà d'insegnare per lui: quello della ribellione non è mai stato un diritto, e non può essere per conseguenza nè una libertà lecita nè una libertà tollerata.

Il ritorno del Duca degli Abruzzi

Entusiastiche accoglienze in Norvegia.

La partenza da Trondhjem.

Un dispaccio alla *Tribuna* reca: Il Duca degli Abruzzi è partito da Trondhjem, ossequiato dalle autorità; il re Oscar gli diede il suo vagone. Il Duca è accompagnato dal capitano di corvetta Cagni. Il Duca ha buonissimo aspetto, il volto abbronzato; portava la mano sinistra, quella malata, inguantata; ora però è guarita. Anche Cagni ha buonissimo aspetto: ha una piccola fascetta attorno al dito gelato. Il duca disse che i mesi passati sotto la tenda furono abbastanza buoni; non si mostrò alieno dal fare un'altra spedizione.

L'arrivo a Cristiania.

Cristiania, 11. Il Duca degli Abruzzi arrivò alle 12.15. Tutte le case erano imbandierate.

Alla stazione si trovavano il maresciallo Froelich, rappresentante del Re di Svezia; il ministro Thillsen pel governo, il sindaco, i consiglieri, il rettor della Università Schoenberg, il presidente della Società geografica Rausch e molte signore con mazzi di fiori, il viaggiatore Nansen, il console generale italiano Hallagher, la colonia italiana con la propria bandiera, grande folla.

Froelich salutò il Duca a nome di re Oscar.

Schoenber rivolse poi al Duca ed a Cagni un forbito discorso in nome della scienza.

Rausch gli disse in italiano che il rappresentante della Società geografica ed altri sono venuti qui a dare il ben venuto a S. A. il duca degli Abruzzi ed ai suoi valorosi compagni, pei quali dopo l'ardita spedizione il popolo norvegese nutre ammirazione profonda dovuta ad un lavoro si bene preparato, e terminato in modo così glorioso per S. A. e per la sua bella patria.

Il rettore della Università ed altri portarono pure al Duca il loro saluto entusiastico.

Il duca ringraziò e si intrattenne coi presenti. Infine Nansen portò al duca un *urrà* ripetuto entusiasticamente dagli astanti. Fuori dalla stazione fino all'hôtel Vittoria il duca fu acclamatissimo dalla grande folla che si assiepava lungo le vie.

Tutti ammiravano la simpatica figura del duca, e il suo nobile portamento; la sua florida salute, nonostante le fatiche e gli stenti passati.

Anche le navi in porto issarono il pavese di gran gala.

Il tempo era splendido.

Sul ritorno del Duca degli Abruzzi.

La seduta in Campidoglio.

Roma, 11 — E' prematura la notizia che il Duca degli Abruzzi ritornerà in Italia per la via di Amburgo, dove giungerà giovedì.

Assicurasi che la Società Geografica Italiana si propone di tenere in novembre una solenne seduta in Campidoglio, nel palazzo dei Conservatori, in onore del Duca degli Abruzzi. V'interverrebbero i Sovrani col Duca degli Abruzzi. Il comandante Cagni farà la relazione scientifica del viaggio.

Onorificenze al duca e al capitano Cagni.

Cristiania, 11. — Il re Oscar ha conferito al duca degli Abruzzi il gran cordone dell'ordine dei Serafini e al capitano di corvetta Cagni la commenda di Sant'Olof di Norvegia.

Il Re Oscar fece consegnare immediatamente al duca degli Abruzzi le insegne dell'ordine dei Serafini con una sua lettera autografa e inviò al Re d'Italia un telegramma congratulandosi per il felice risultato della spedizione polare del duca degli Abruzzi.

Cronaca Provinciale

Cividale.

Pellegrinaggi a Castelmonte. — Sabato 8 e Domenica 9, senza facilitazioni ferroviarie, senza capi, ma *pedibus calcantibus*, circa 8000 persone salirono a questo celebre Santuario.

Dormirono in dormitori, nell'osteria, nelle case, in chiesa, in sacrestia, sull'organo, per le gradinate, all'aperto; insomma dove poterono.

Mi meraviglio che nessuno stabilisca un albergo *omnibus* alla base del castello. Perchè così invece di angurie e fichi con magra polenta, quella gente, con pochi centesimi soddisfarebbe al voto, senza pericolo di esser colti dalla pellagra.

Mostra campionaria. — Sabato e Domenica, vi fu molto concorso, alla mostra.

Due concerti, di banda alle 19, egregiamente eseguito e diretto dal bravo maestro sig. L. Teza, ed alle 21, di orchestra diretta dal sig. Bertossi. Entrambi furono applauditi. La polca-marcia dello Sclausero Giuseppe, ebbe esito lusinghiero, come prima.

— **Il padiglione drammatico del signor Zamperia**, in piazza Longobardi, attira molta gente, la quale si diverte ed applaude agli artisti, che meritano davvero il favore del pubblico.

Per un nuovo parroco. — La quarta di settembre segnerà l'ingresso del

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 35

RIMO TURRALBA

(ARTURO T. LAMBRI)

Amore triste

A lenti passi, intanto, ci eravamo condotti verso l'uscita. Andammo per entrare nel Vaticano.

Lo svizzero di guardia ci fermò, e dovemmo attendere il beneplacito del suo caporale per poter passare.

Egli fece vedere la nostra tessera a un individuo dall'abito secolare ma dal volto pretesco, dalla voce nasale e dall'atteggiamento ipocrita ed ossequioso, che dopo averci ben bene osservati, ed aver letto e riletto la tessera finalmente si degnò dirci:

— Sono a loro disposizione.

Seguiti da quel sacrestano funzionante da cicerone automatico, penetrammo fin dove potevamo penetrare.

Impiegammo circa quattro ore per visitare i musei e gli appartamenti, e non uscimmo di là che verso le sei di sera.

Accompagnai il conte al palazzo, ed io tornai a casa per cambiarmi d'abito,

Pranzavo da un ambasciatore.... bisognava mi mettessi l'abito nero d'etichetta.

Un quarto d'ora prima delle sette, il servitore mi annunciava, e alle sette precise lo stesso servo pronunciava la sacramentale parola:

— Il signor marchese è servito.

XII.

Le passé est mort. — Il faut aller à l'avenir; et l'avenir c'est le problème humain etudié dans le cadre de la réalité.

A. Zola.

Confesserò sinceramente la verità.

Io non ho mai invidiato alcuno. Pure quella sera trovandomi seduto ad una tavola dai ricchi vasellami d'argento cesellati, carica di vivande sapientemente cucinate dal cuoco di S. E. l'ambasciatore, servito da camerieri gallonati, contornato da tutte le superfluità del lusso il più raffinato, io non potei trattenermi dall'invidiare con tutte le mie forze coloro che potevano vivere in quel fasto sontuoso, ignoranti di chi in basso vive e soffre, ed a cui basterebbe la centesima parte di quello che essi spendono in futilità per essere al coperto dalla miseria!

Inumano stato di cose, che a pochi dà tutti i godimenti col solo dolce far nulla; e ai molti, le privazioni, le sofferenze, col lavoro assiduo, incessante che logora, consuma la loro esistenza... felici quando lo trovano!

Mah, che farci? Ai secoli venturi la soluzione del problema sociale.

Il pranzo, come più sopra ho detto, venne servito splendidamente e per qualità e per delicatezza di vivande, e squisitezza di vini.

Nulla durante esso accadde che valga la pena di essere raccontato.

Si parlò di tutto e di tutti, e specialmente della nostra escursione in San Pietro e in Vaticano.

Cosa strana, quegli stranieri amavano ed ammiravano il nostro paese forse più di quanto lo amiamo e lo ammiriamo noi spregiatori per abitudine di tutto ciò che sia italiano. Benedetto paese questo nostro, dove è così radicato il difetto, anzi l'odio, per tutto quello che è paesano; e così cecamente immediata l'ammirazione per ogni cosa che ci venga d'oltralpe!

Situato al posto d'onore fra Lidia e il marchese, avendo davanti a me il conte Guglielmo, io non potei permettermi la benchè minima licenza amorosa con Lidia e sì che ne ardevo dalla voglia.

Prego il lettore di credermi sulla parola.

Terminato il pranzo porsi il mio braccio alla marchesa e passammo tutti in un elegantissimo salottino ove ci venne servito un eccellente caffè in tazze di porcellana di Sèvres.

— Fumate, signore? mi disse il marchese.

— Qualche volta.

— Ed allora permettetemi di offrirvi un vero avana — ciò dicendo andò nell'angolo del salottino, e da un ricco ed elegante armadietto in bronzo dorato, ne tolse un vaso ripieno di sigari e me lo presentò. Io esitai ed egli vedendo e comprendendo la mia esitazione soggiunse:

— Prendete, prendete pure.... La marchesa lo permette non è vero?

— Di certo — Lidia rispose. — Ormai il fumo dello sigaro è penetrato dappertutto. Perfino nei nostri *boudoir*, molte delle nostre signore non sdegnano fumare una profumata sigaretta.

Il marchese è accanito fumatore e volente o nolente ho dovuto anch'io abituarmici. Debbo rendergli però questa giustizia, egli non lo ha mai preteso.

— Meno male, e vi ringrazio Lidia della vostra gentilezza.

Accendemmo i nostri sigari, e mentre alte le nuvolette azzurrognole del fumo si spargevano a cerchi nella profumata e calda atmosfera del ricco ambiente, noi mollemente seduti su eleganti poltroncine in velluto cominciammo una conversazione che riproduco tale e quale.

— E così, signor De Monti — Lidia disse — ella che è un assiduo frequentatore del teatro Argentina, può dirmi se l'andata in iscena della nuova opera di Mascagni è prossima?

— Io credo di sì, signora marchesa.

— E chi sono gli artisti che la eseguiranno?

— La Bellincioni, il de Lucia, il Silvestri ed altri di cui non ricodo il nome.

— Cambieranno il ballo?

— Sì o signora, riproducendo l'Amor del Manzotti. Un ballo stupendo per musica e ballabli indovinatissimi. Ho avuto l'occasione di vederlo alla Scala di Milano, è di un effetto ammirevole.

— Sono proprio contenta. Avremo dunque uno spettacolo eccellente sotto tutti i rapporti?

— Certamente.

— Meglio così, tanto più che quest'anno, causa vari lutti nelle famiglie aristocratiche di Roma, ben poche saranno le sale che si apriranno, non è vero marchese?

— Certo, e me ne duole per voi.

E intanto questa sera e domani sera riposo.

Appunto per le prove dell'opera nuova, che a quanto ho sentito a dire, vanno abbastanza bene. Ma Mascagni che le dirige, non è mai contento.

— E della musica che se ne dice?

(Continua)

nuovo parrco don Mistruzzi, nella chiesa parrocchiale di S. Pietro dei Volti di Cividale.

Si preparono festose accoglienze. E si merita, perchè ciò che fece in Duomo quale Sacrestano, è arra dell'avvenire.

Nobile vita che si spegne — M ns. Bernardis, colui che pose tutto il proprio a vantaggio della Chiesa e dei poveri, è agli estremi.

Tutti noi, stiamo trepidanti, perchè avremmo voluto che ei vivesse a nostro conforto, e gli auguriamo ancora lunghi giorni.

San Daniele.

Per l'inaugurazione della luce elettrica. — Pare che l'amministrazione del Tram Udine San Daniele abbia deliberato di festeggiare il giorno 23 corrente l'inaugurazione della luce elettrica. Dicesi che a cura della suddetta amministrazione tramviaria verrà illuminato straordinariamente il «Mercato» con lampade ad arco; poi ci saranno musiche e balli popolari all'aperto. Si dice anche che il Tram abbia già iniziato le pratiche presso la nostra Società elettrica per ottenere da questa, dietro congruo compenso, la cessione della luce straordinaria ed il relativo impianto sulla Piazza del Mercato. Agguriamo all'amministrazione del Tram ogni miglior successo in questa sua tanto spontanea, quanto lodevole iniziativa.

Pordenone.

Augurii. — *11 settembre* — (*B.*) — Con piacere rilevo da notizie avute che i coniugi Silvestri fanno discreti affari al Caffè della Nuova Stazione da essi assunto a Udine. Augurii di sempre maggior fortuna.

Un accattone ben fornito di danaro. — Oggi le guardie municipali condussero all'Ospitale certo Pezzot Giovanni di Francesco di anni 69, colto da esaurimento. E' un miserabile dedito all'accattonaggio. Ottimamente il Sanitario per precauzione ordinò che fosse condotto all'Ospitale per una pulitura. Il sacchetto che portava pesava chili 7 700, conteneva lire 62 in palanche, lire 4 in nichel, lire 2 in argento, lire 2 34 in pezzi da due centesimi. Mi si dice che altre 50 lire le abbia prestate ad un suo fratello. Beati i poveri!

Maniago.

Rettifica. *(pr.)* — La società di Tiro a segno di Cividale non prese parte alle gare qui tenute nei giorni 8 e 9.

Comeglians.

Il vincolo forestale. — Non vi è un decimo di terreni di questa vallata che non siano colpiti dal vincolo forestale, ma il peggio si è che le disposizioni relative furono prese alla chetichella in modo che anche oggi pochi ne conoscono l'esistenza e quasi nessuno le severe penalità. Tuttavia sino ad oggi, sia per il carattere di queste popolazioni ossequenti all'autorità, sia per retto sentire degli agenti forestali, pochi ebbero a contravvenire alla legge. Non così coll'attuale sistema. In opposizione ai consigli del Sindaco, la guardia forestale di qui fece sedere sul banco degli accusati ben 21 contravventori, tutti per futili motivi ed aggravandone in giudizio la posizione. L'irritazione in paese è assai viva ed il Commissario di Tolmezzo dovrebbe preoccuparsene, anche perchè al prossimo ritorno dei nostri bravi operai dall'Estero, non avesse a succedere qualche guaio.

Piccole notizie di cronaca.

A **Remanzacco**, è morto il chierico Evaristo Gressani, d'anni 18.

— A **Tolmezzo**, disse la sua prima messa il dott. Pio Paschini, professore nel ginnasio superiore del nostro Seminario. Il discorso di occasione fu tenuto dal Parroco di Tricesimo don Leonardo Sbuelz.

— A **Codroipo**, fu nominato direttore delle scuole elementari il maestro G. B. de Caneva di Amoezzo.

— A **Grizzo di Pordenone**, fu inaugurata sabato, una cappella e un altare alla Madonna. L'altare è opera lodata del sig. Gio. Batt. d'Andrea.

Donazioni, legati ecc.

Il R. Prefetto ha autorizzato:

il Comune di Feletto ad accettare la donazione fattagli dal signor Leonardo Rizzani per la scuola elementare di Colugna, di mq. 759.25 di terreno in mappa di Feletto valutati l. 1328.69;

la Congregazione di Carità di S. Vito al Tagliamento ad accettare, in aumento del proprio patrimonio, la donazione di l. 200 fattale dalla contessa Marianna Rota - Saracco Riminoldi;

il Comune di Tolmezzo ad acquistare da Paronitti Ilario fu Antonio mq. 909.72 di terreno in mappa di Tolmezzo valutati lire 1507 51 dal geometra De Marchi per impiantarvi a scopo di miglioramento igienico, pubbliche concimaie.

Per la ferrovia
Cervignano-San Giorgio di Nogaro.

Vienna, 11. La «Wiener Zeitung» pubblica la convenzione italo-austriaca 24 gennaio riguardo al congiungimento della ferrovia Cervignano - San Giorgio di Nogaro.

Friulano arrestato a Gorizia.

Abbiamo accennato ai numerosi arresti che si fanno in questi giorni nel Friuli orientale. Notiamo, fra i tanti, quello del giornaliere Giovanni Visintini d'anni 26, da Codroipo, perchè privo di mezzi arrestato a Gorizia.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

11 - 9 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	12 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	753 6	752.7	753.4	754 7
Umido relativo	79	44	61	—
Stato del cielo	piov.	cop.	misto	cop.
Acqua cad. mm	1.7	—	—	2.5
Velocità e direzione del vento	2-E	calma	4-E	3-E
Term. centig.	18.3	23 0	19.2	17.1

11	Temperatura	massima	24.5
		minima	16.7
		minima all'aperto	14.7
12	Temperatura	minima	16.4
		minima all'aperto	13.9

Cielo generalmente vario con alcune pioggie e temporali sull'Italia inferiore; venti deboli a moderati prevalentemente settentrionali.

Per il XX Settembre.

Iersera si riunirono di nuovo le rappresentanze di parecchie Associazioni cittadine, presiedute dal dott. Gualtiero Valentinis, per stabilire definitivamente il programma della commemorazione del XX Settembre.

Rifiutarono l'adesione la «Camera oscura» e la «Cooperativa ferroviaria».

Il «Circolo liberale costituzionale» rispose che interverrà alla conferenza dell'avvocato Caratti, ed in seguito a richiesta del signor Giusto Muratti, verrà interrogato se intende di prender parte anche al corteo.

Venne approvato il programma già proposto nell'antecedente adunanza, che è il seguente:

Alla mattina alle ore 7 distribuzione di viveri e vino ai poveri a mezzo della «Lega XX Settembre» e della «Congregazione di Carità» nel solito locale di via dei Teatri.

Riunione di tutte le Associazioni cittadine e delle Autorità alle 9 o 9 30 (l'ora precisa verrà annunciata in seguito) in Piazza XX Settembre, ove si formerà il corteo per portare le corone ai monumenti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi e al busto di Umberto I. Ecco l'itinerario:

Il corteo, preceduto dalla banda cittadina, muoverà da piazza XX settembre per le vie Paolo Canciani, Cavour, piazza V. E. — apposizione della corona sul monumento a V. E.; Mercatovecchio, Paolo Sarpi, Paolo Canciani, del Sale, Piazza Garibaldi, — apposizione della corona sul monumento a Garibaldi; Via dei Gorghi, della Posta — apposizione della corona sotto il busto di Umberto I.o nella Palestra di ginnastica; proseguimento fino al Teatro Minerva, ove l'avvocato Caratti terrà la conferenza.

Saranno officiate le presidenze delle singole Associazioni affinchè facciano intervenire buon numero di soci dietro alle bandiere.

Saranno invitate a prender parte al corteo tutte le Autorità cittadine, governative e militari.

Alle 8 ant. del 20 settembre, seguirà, nel Teatro Minerva, la solenne distribuzione dei premi agli alunni della Scuola d'arte e mestieri.

Prefetto in congedo.

Il nostro Prefetto comm. Germonio, si è recato in congedo. La direzione della Prefettura venne assunta dal consigliere delegato cav. Vitalba.

L'effigie del Re sulle nuove monete.

Il Re esaminò diversi modelli presentatigli, e suggerì alcune modificazioni alle nuove monete, le quali avranno da un lato la testa del Sovrano veduto di profilo con attorno le seguenti scritte: Vittorio Emanuele III, 1900; e dall'altro lato lo stemma sabaudo sormontato dalla corona reale, con la scritta: Regno d'Italia, e più con l'indicazione del valore della moneta.

Pei coscritti.

Le prossime sedute suppletive del Consiglio di Leva per i coscritti che non si presentarono nelle sedute ordinarie, trovandosi all'estero per lavoro, avranno principio nel giorno 13 corr. col mandamento di Udine, e seguiteranno col seguente ordine: 17 Codroipo, Latisana e Maggio; 21 Palmanova, Sacile, S. Pietro al Natisone; 24 Maniago e Cividale; 26 Pordenone; 28 Ampezzo e San Vito al Tagliamento; 1 ottobre Spilimbergo; 3 Gemona; 5 Tolmezzo; 8 S. Daniele; 11 Tarcento; 16 chiusura della sessione.

Le sedute si terranno nella sala Cecchini, in via Gorghi n. 6.

Movimento burocratico.

Rossi, segretario provinciale di Udine, è incaricato delle funzioni di consigliere con aumento del decimo sessennale.

Cetti, segretario all'Intendenza di Udine è trasferito a Milano — Valiere, vicesegretario a Chieti è trasferito a Udine — Perotti, vicesegretario, è abilitato e promosso alla seconda classe.

Di ritorno dai monti.

Mi sprona un prepotente bisogno di ringraziare pubblicamente chi mi fece tanto bene. Ho lasciato coi miei compagni ieri a Pontebba, con l'animo commosso, la gentile ed affettuosa sig. Druin, diretta a Nevea, ed accompagnati dall'egregio Dott. d'Agostini, che colà era venuto a raggiungerci, arrivammo felicemente a Udine.

Come esultava il cuore di gioia! Rivedere la mamma, i cari, gli amici, e mostrar loro che sono guarito! Guarito per il vantaggio dell'aria e per le cure materne di cui venni fatto segno.

Io vorrei poter dire all'egregio Dott. Marzuttini, alle signorine Druin e Malisani, alla egrgia signora che con pensiero gentile volle ricordarci con squisite leccornie, tutta quanta la mia gratitudine, ma...

Ma madre solo lo potrebbe fare; essa che con tanta angoscia mi vide morente e con altrettanta gioia mi ribaciò ieri!!

Facendomi anche interprete dei sentimenti dei miei compagni, mando un grazie sentito a tutte le persone buone che hanno fatto tanto per noi e l'augurio di lunga e felice vita.

E, con un sospirone di rimpianto a quei monti superbi ed imponenti che tanto parlano all'animo della meravigliosa grandezza della natura, mando il mio saluto col desiderio di rivederli un'altro anno!!

Carlo Rèbora

Friulani premiati a Parigi.

Il sistema di formare il vuoto nelle lampade elettriche, trovato dal signor *Arturo Malignani* di Udine, e del quale è concessionaria in Francia la Società centrale d'elettricità e che ormai è diffuso in tutta Europa ed in America, ottenne all'Esposizione di Parigi la medaglia d'oro.

Ciò ci viene comunicato dalla Camera di Commercio.

Deficienza di vagoni.

Il r. Ispettorato generale delle strade ferrate al telegramma speditogli dalla Camera di commercio il giorno 9 corrente, rispondeva il giorno seguente quanto segue:

«Ho interessata Società esercente provvedere limiti possibili carri occorrenti Udine ed ho disposto speciale vigilanza uffici governativi».

Per gli spettacoli di novembre.

Ricordiamo che oggi alle ore quattro, presso la Camera di Commercio, c'è riunione per occuparsi di concertare gli spettacoli di novembre.

Salvato dalle acque.

L'altra notte verso le ore 23 il ben conosciuto portalettere Policarpo Di Bert, uscito dal Teatro Minerva, attraversava la Piazza dell'Ospitale per recarsi alla propria abitazione.

Imboccata Via Gorghi fu colpito da grida angosciose di *aiuto... muoio...* che partivano nella direzione del non lontano ponte della roggia.

Il Di Bert, presagendo qualche disgrazia, non indugiò a volgere i passi verso la località dalla quale venivano i gemiti.

Appena arrivato non scorse nulla; solo affacciandosi al parapetto del ponte verso l'ospitale, vide un corpo quasi inerte sparire sotto l'arcata.

Corse alla parte opposta del ponte e scavalcando il parapetto, egli, vestito com'era, si gettò nella roggia ed arrivò ad afferrare per un braccio, un uomo che, perduti ormai i sensi, veniva trasportato dalla corrente.

Solo, senza aiuti, chè nessuno passava in così tarda ora per quella strada deserta, e con gravi stenti, riescì il Di Bert a portar fuori dell'acqua il misero che stava per annegarsi.

Lo adagiò un po' lontano della riva, nell'orto dei signori De Paoli, e scavalcato di nuovo il ponte corse al vicino Ospitale a chiedere aiuto...

Ritornò con un inserviente, e fattosi aprire la porta dell'abitazione dei signori De Paoli, ed avvicinatosi al salvato questi fu identificato per certo Antonio Lana, alle dipendenze del sig. Gio. Batta Belgrado per il servizio ambulante della Posta.

Il Lana, rinvenuto completamente, non volle essere ricoverato all'ospitale e neppur farsi vedere a casa sua. Il Di Bert Policarpo temendo, a lasciarlo solo, un nuovo tonfo nella roggia, credette opportuno di allogarlo in un ripostiglio nel locale delle RR. Poste.

La causa della caduta del Lana è accidentale e da attribuirsi a copiose libazioni; ma è certo che, il Lana stesso sarebbe miseramente perito, senza l'efficace aiuto del bravo Di Bert.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il Negozio d'istrumenti musicali del sig. Annibale Morgante in Via della Posta.

Giuoco del pallone.

Finiti i lavori di adattamento nello sferisterio sociale, avranno principio, la settimana ventura, le esercitazioni libere ai signori soci.

Teatro Minerva.

La Compagnia di Varietà *Eldorado* ha debuttato ieri sera con buon successo.

Principale ornamento è la signorina Pina Ciotti, una *divette* tutta grazia e brio. Fu applauditissima tanto nelle sue procaci canzoni, come nella zarzuela *Nina Pancha*.

Una bella macchietta è pure il signor E. Moccia, anche la signorina Giuseppina De Agostini soddisface per il suo canto elegantemente ondulato.

Applauditi furono pure la signorina Margherita Faust ed il signor Roberto Bracciforte.

—

Questa sera seconda rappresentazione con programma di tutta novità e debutto del dottor Mesmeris con i suoi esperimenti di scienza occulta.

Domani ultima rappresentazione.

Teatro Nazionale.

Questa sera riposo.

Domani brillante e variato spettacolo.

Ritorno dal campo

Incidente che poteva avere serie conseguenze

Sono ritornati dal campo di Pordenone i cavalleggieri Saluzzo.

A proposito, ci informano che, mentre le prolunghe passavano sul ponte della Delizia, presso Casarsa, un tratto di esso si sprofondò e le ruote di una prolunga rimasero incassate nel buco apertosi.

Per fortuna l'incidente non ebbe conseguenze; e riescì soltanto a dimostrare l'urgentissimo bisogno che la Provincia provvede al riatto del ponte.

Crediamo che oggi stesso il genio provinciale manderà qualcuno sopraluogo.

Decesso.

A 82 anni, è morta suor Teresa Angelica superiora nel nob. collegio delle Dimesse — al secolo, Maria nob. Faccini.

I lavori al Cimitero monumentale.

Finalmente è stato ieri firmato il contratto fra il Comune e l'impresa Leonardo Rizzani per i lavori dell'atrio al nostro Cimitero.

I lavori comincieranno, crediamo, in novembre.

Echi dei fallimenti.

Venne confermato a Curatore del fallimento Mutti l'avv. Luperi; del fallimento Bottosso fu confermato l'avv. Sartogo.

Con sentenza in data di ieri vennero dichiarati adempiti gli obblighi del concordato nel fallimento di Pietro Cristofoli

Clavicola rotta.

Ricorse alle cure dell'Ospitale Giuseppe Cossutti di Carlo d'anni 15 da Godia, battiferro, per frattura della clavicola, riportata accidentalmente, guaribile in trenta giorni.

I fanciulletti dell'educatorio

fecero ieri una gita a Brazzacco, dove ebbero cordialissime accoglienze, e furono regalati di frutta.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Franceschinis cav. dott. Francesco*: Nimis avv. Giuseppe L. 5, G. Levi l. 1, Vatri avv. cav. Daniele l. 2, Minisini Francesco l. 10, Driussi Ettore l. 1, Pauluzza Pietro l. 1, avv. Billia l. 1, Angeli Pietro l. 1, Troiani Pietro e famiglia l. 1, Fanna Antonio l. 1;

di *Ettore Ragozza decesso in Buenos Ayres*: Famiglia Malignani l. 2;

di *Benuzzi-Giacomelli Carolina*: Comessatti Giacomo l. 1, Pizzio Francesco l. 1.

Offerte fatte al Comitato Prot. Infanzia in morte di *Franceschinis cav. dott. Francesco*: Rosinato- Armellini Elisa l. 2, Angeli N. l. 1;

di *Tambato Pietro*; Minar Lodovico l. 1.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Pietro Tambato*: Beltrame Vittorio l. 1.

di *Franceschinis cav. dott. Francesco*: Beltrame Gaspare di Ragogna l. 1, Beltrame Vittorio l. 1, cav. Danio Tomaselli l. 2, Bossi avv. cav. G. B. l. 1.

Offerte fatte alle Derelitte in morte di *Franceschinis cav. Franc.*: Paolo Gaspardis l. 1, Nigg Carlo l. 1;

di *Tocchio Giovanni*: Dabalà avv. Antonio l. 1;

di *Tambato Pietro*: Dabalà comm. Marco l. 2;

di *Stefano Linussa*: Carla Celestino l. 2.

Offerte fatte all'Asilo Notturno in morte del cav. *Francesco Franceschinis*: Marpillero dott. R. l. 1.

Posta economica.

Al sig. A. G. - Claut. — Lo scritto che Ella mandava sotto il titolo *Sul Premaggiore*, per la sua lunghezza e per motivi letterarii, non può essere pubblicato. Se crede opportuno, mandi a ritirare il manoscritto. *Red.*

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 settembre a L. 106.73.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

PRETURA I.o MANDAMENTO.

L'avv. Caratti assolto con dichiarazione di non luogo

L'av. Caratti nob. Umberto comparve ieri dinanzi al Pretore, imputato di contravvenzione all'articolo 2 del Regolamento sui velocipedi per avere transitato le vie della città con bicicletta sprovvista del prescritto fanale.

Lo difese il collega avv. Bertacioli, il quale, avendo potuto dimostrare che l'imputato teneva il fanale bensì con debole luce perchè guasta, ma non affatto spento, ottenne sentenza di non luogo a procedere per inesistenza di reato.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Recesso di querela. — Vittori Antonio di anni 41 e Marcuzzi dott. Edoardo d'anni 28, furono condannati dal Tribunale di Udine a L. 300 di multa ciascuno per ingiurie a mezzo della stampa. La Corte, per recesso di querela, dichiarò non luogo a procedimento in contumacia.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

S. Vito al Tagliamento.

Ecco il prezzo medio dei seguenti generi sull'ultimo mercato:

Frumento al quintale	L.	23.62
Granoturco all'ettolitro	»	13.46
Segala all'ettolitro	»	—.—
Avena al quintale	»	—.—
Fagiuoli all'ettolitro	»	—.—
Sorgorosso »	»	13.89

—

I prezzi del cotone. — In questi ultimi giorni, fu addirittura sensazionale, l'aumento nei prezzi del cotone. Si attribuiscono a scarsità di raccolto. Il mercato dell'11 corr. a Liverpool fu molto agitato ed a prezzi in forte rialzo di punti 16 per settembre, invariato per ottobre ed in rialzo di punti 6 a 9 per gli altri mesi.

Nuove banconote austriache. La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto del ministero delle finanze in cui è detto che l'emissione delle banconote da 20 corone incomincerà il 20 corr. a mezzo della Banca austro-ungarica.

Nelle ore pomeridiane di Lunedì 10 settembre 1900, in Pozzuolo del Friuli, s'addormiva placidamente in seno a Dio l'anima sua benedetta di

Marianna Morelli De Rossi
vedova Masotti,

donna di virtù non comuni, di modi affabili e cortesi, uniti ad un'indole soavissima. Provata da Dio in varie e dure tribolazioni, si mostrò sempre eguale a sè stessa, costante in ogni tempo ai più cari affetti della sua vita, l'amore del marito e dei figli suoi, l'affetto dei congiunti, l'amore del prossimo.

Povera zia mia! Volgono appena sette mesi da quando una immensa, irreparabile sventura ti aveva visitato, orbandoti dell'amato compagno della tua vita! Chi avrebbe detto che, a sì breve distanza, tu pure avresti dovuto lasciarci, colpendo di nuovo lutto la tua famiglia che ancora non ha rimarginato la ferita cagionata dalla ancor *fresca* e grande disgrazia toccatale.

Ai tuoi figli, ai tuoi nipoti, ai tuoi congiunti tutti, nell'ambascia del dolore, resti il conforto della tua Memoria Benedetta e quella del pensiero che oltre tomba tu veglierai su loro, angelo tutelare.

Palmanova, 11 settembre 1900.

Il nipote S. B.

Memoriale dei privati.

Aste ed appalti. — Il 17 corr. presso il Municipio di Camino di Codroipo sarà tenuta l'asta per l'appalto della manutenzione delle strade comunali pel quinquennio 1901 - 1905 sul dato di lire 911.11.

— Essendo andato deserto il primo incanto per l'appalto del lavoro di sistemazione della roggia di Maniago con impianto di luce elettrica, e ciò per il II e III lotto; il 17 corr. avrà luogo il secondo incanto.

Vendita immobili. — Il 27 corr. nell'ufficio della Congregazione di Carità di Udine, avrà luogo un pubblico esperimento d'asta per la vendita in nove separati lotti di stabili appartenenti all'O. P. Venturini della Porta di complessive pertiche 342.60; rendita lire 1123 84; stimati in complesso l. 74308.03, secondo il progetto 31 luglio 1900 del perito geometra signor Vittorio Martini.

Accettazione eredità. — L'eredità lasciata dal dott. Valentino Baldissera fu Giovanni, deceduto in Udine nel 13 giugno decorso, fu accettata col beneficio dell'inventario dal di lui figlio Giovanni.

Vendita immobili. — Nel 19 ottobre avanti il Tribunale di Pordenone, in seguito a fatto aumento del sesto, seguirà in un sol lotto, sul dato di lire 172 90 in odio di Petrucco Giuseppe fu Giovanni di S. Leonardo, l'incanto e vendita di immobili in Comune censuario di S. Leonardo.

— Nel 9 novembre davanti il Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto in un sol lotto, in confronto di Pagnacco Girolamo e Giovanni fu Giovanni e consorti di alcuni beni in mappa di Travesio e Lestizza, sulla base di lire 500 offerte dall'esecutante.

Riabilitazione. — Il dottor Giacomo Cepparo fu Giacomo, residente in Pordenone, ha presentata alla Corte d'Appello di Venezia regolare domanda per ottenere la sua riabilitazione.

Accettazione d'eredità. — L'eredità di Bini Luigi fu Pietro morto intestato in Palazzolo nel 18 giugno, fu beneficiariamente accettata dalla di lui vedova Pitton Pasqua anche nell'interesse della figlia minore Bini Teresa.

— La signora De Cecco Rosa fu Giovanni accettò la eredità del proprio marito Fioretto Pietro fu Angelo decesso in Travesio il tre maggio 1891, e ciò in favore dei minori suoi figli.

PUBBLICAZIONI

Il Re e il povero racconto di Mark Twain — R.ma. Società Editrice Nazionale — Lire 1,50.

Questa di far conoscere il capolavoro dell'umorista inglese Mark Twain è stata davvero un'opera meritoria: mai libro più simpatico, onesto e gentile, è stato scritto con lo scopo d'educare la gioventù riuscendo in pari tempo a divertire anche i grandi.

Le mamme che sono sempre all'agguato d'un buon libro — in oggi purtroppo così rari — da poter offrire ai proprii figliuoli, trovano qui veramente un libro d'oro, una ricca miniera d'acume, di spirito, d'educazione e di diletto. Il grande successo che *Il Re e il povero* ebbe in Inghilterra e nelle Americhe ove non è famiglia che non lo possegga, pensiamo che possa essere raggiunto anche in Italia, data specialmente l'eleganza di questa edizione e la mitezza di prezzo di essa.

Le conferenze fiorentine sulla Vita italiana.

La pubblicazione di queste di conferenze ha confermato il pieno successo avuto dal pubblico fiorentino che le ha per la prima volta udite. I sei volumi che formano le due serie della *Vita italiana nel risorgimento* — uno dal 1815 al 1831, l'altra dal 1831 al 1846 — presentano un materiale in gran parte nuovo e inedito riguardante non solo la storia, ma anche le lettere, le scienze, e le arti italiane di quel tempo. Danno quindi un'idea completa del movimento intellettuale che procedeva lento, ma sicuro in mezzo alle agitazioni politiche, ai preparativi di guerra, alle ansie e alle lacrime d'un popolo, che intendeva ad assurgere a libertà ed indipendenza. Questo ci preme rilevare in una pubblicazione d'indole così speciale, d'una importanza non effimera, e che per molte ragioni giustamente interessa il pubblico. Pubblichiamo quindi il sommario del III.o volume della 2.a serie, ora uscito nell'elegante Collezione del Bemporad di Firenze, che contiene:

D.job - Lamartine, Châteaubriand et l'Italie; Checchi - La plejade musicale Fano - L'elettricità animale; Yriarte - Le Monténégro. (Un vol. L. 2).

La vita italiana nel Risorgimento.

E' uscito il 2.o volume della seconda serie di questa eccellente collezione, che giustamente ha chiamato l'interesse della parte più colta e patriottica del nostro paese. L'illustre Fogazzaro studia *Antonio Rosmini* sotto un aspetto nuovo, con quell'altezza di mente che gli è propria, e degna del grande filosofo roveretano. Il Panzacchi considera *Alessandro Manzoni* rispetto al movimento che si è destato intorno al romanticismo, e ci mostra in che esso consista realmente secondo la mente dell'autore dei (Promessi Sposi). Il Linaker rievoca con *Giuseppe Mazzini e il suo pensiero filosofico* alcune pagine patriottiche, alle quali si accompagna in una cara armonia di ricordi e di entusiasmi, la *Poesia patriottica e Giovanni Berchet,* di Guido Mazzoni.

Ci pare basti l'annuncio dei soli capitoli per mostrare l'importanza di questo nuovo volume, che coi quattro precedenti pubblicati dall'editore Bemporad di Firenze (L. 2 ogni volume) illustra il periodo del risorgimento italiano dal 1815 al 1846.

La dimostrazione del XX settembre nella Capitale.

Si prevede che la dimostrazione patriottica del 20 settembre assumerà una grande importanza.

In seguito al desiderio del pontefice, si dispose perchè in quel giorno non si trovi in Roma nemmeno un pellegrino.

L'Anno Santo non si prolungherà.

Parecchi vescovi rinnovarono la domanda che si prolunghi l'Anno Santo, ma il pontefice fece rispondere che ciò era impossibile.

Gli impiegati civili e le onoranze ad Umberto.

Si è costituito definitivamente in Roma il Comitato centrale esecutivo degli impiegati civili dello Stato per le onoranze in memoria di Umberto. Il senatore Finali ha accettato con una nobilissima lettera l'ufficio di presidente.

Furono nominati a vice-presidente il deputato Tedesco, ispettore generale delle ferrovie, e Casini, capo divisione del tesoro.

Un attentato a Mac-Kinley.

Telegrafano al *New York-Herald*, edizione di Parigi, che circola la voce di un attentato di una dama russa contro il presidente degli Stati Uniti Mac-Kinley.

La dama sarebbe stata arrestata mentre cercava di avvicinare il presidente.

Notizie telegrafiche.

SUL TERRIBILE CICLONE D'AMERICA
DIECIMILA VITTIME
Cento milioni di danni.

Londra, 11. — I telegrammi ultimi arrivati stamane ai giornali, danno altri particolari raccapriccianti sulle devastazioni prodotte dal ciclone.

Nell'intero distretto si calcola vi siano diecimila vittime e che i danni materiali ascendano a venti milioni di dollari (cento milioni di lire).

Si riferiscono delle scene terrorizzanti; delle centinaia di madri mezzo sommerse dall'acqua tentarono di sollevare i loro bambini per salvarli.

Parecchie migliaia di persone si rifugiarono sopra una duna dietro la città e vi passarono la notte pregando e piangendo.

Circa 150 navi furono frantumate; una fu spinta nel centro della città di Galveston.

Il ciclone ha distrutto tutto il raccolto del cotone che j ri è perciò aumentato del dieci per cento sul mercato di Nuova York.

Nella notte di domenica la desolazione era piombata sulla città di Galveston; non si potevano organizzare soccorsi perchè la violenza delle acque aveva distrutto tutte le officine del gas e della luce elettrica e mancava la luce.

Anche i serbatoi dell'acqua potabile andarono distrutti; a Galveston l'acqua si pagava un dollaro alla pinta.

Il disastro si spiega col fatto che l'isola formata di sabbia e di dune, sulle quali sorge la città di Galveston, si trova solo a tre piedi sopra il livello del mare.

La morte del prof. Marini a Napoli.

Napoli, 11. E' morto il prof. Efisio Marini, che scoprì il processo di mummificazione dei cadaveri e che aveva acquistata una celebrità mondiale.

Nuova spettacolosa eruzione del Vesuvio.

Napoli, 11. Una folla di visitatori accorse nella giornata di ieri e nella notte scorsa al Vesuvio, che riprese l'eruzione. Si osservarono dei pini di fumo e fuoco lanciati fino a duecento metri d'altezza e dei frammenti di lava incandescenti, alcuni dei quali, portati dal vento, rotolarono sopra la parte superiore del cono, e taluni sino a parecchie centinaia di metri verso Pompei.

I venti di sud favoriscono i visitatori, perchè i pini e la materia ignea sono spinti verso l'atrio del cavallo.

ULTIMA ORA.

Assassinio per odio nazionale.

GRAZ, 11. L'allievo della scuola di cadetti a Vienna Giovanni Lamperz, di 20 anni, il quale si trova qui in permesso, cantava oggi in una trattoria, in modo provocante, canzoni slovene. Invitato in modo energico a smettere, si recò di corsa con un suo compagno a casa, a prendere la baionetta. Ritornato nella trattoria, inferse ad un calzolaio un colpo mortale di baionetta al ventre. L'infelice spirò poco dopo. Il cadetto assassinio potè venir a stento salvato dal furore della folla che voleva linciarlo.

Un duello Rochefort-Edwads.

PARIGI, 11 In seguito ad un articolo che attaccava Rochefort Croutir, collaboratore dell'*Intransigeant*, mandò a sfidare Edwads direttore del *Petit Sou.*

Edwads, dichiarò di battersi soltanto con Rochefort, e ne venne uno scambio di lettere molto insultanti.

Un grande banchetto dei sindaci a Parigi.

PARIGI, 11. Continuano i rifiuti dei sindaci di intervenire al banchetto municipale a Parigi.

Il *maire* di Bordeaux scrive che ritira l'accettazione essendo ormai chiarito che si tratta di un ministero di difesa repubblicana. Il *maire* di Cette per le stesse ragioni si ritira egli pure.

Rifiutano anche i sindaci di Beziers, Poitiers, Montelimard, Chateaurox, Narbonne, Roubaix ecc.

In complesso, quasi tutti i sindaci delle grandi città rifiutano.

Il Consiglio municipale di Parigi cerca di coprire i vuoti invitando adesso i *maires* che aveva negletti perchè capi di Comuni poco importanti.

Questa serie di dimostrazioni ostili ai nazionalisti è accentuata dall'accettazione dei sindaci al banchetto del Governo, che jeri toccavano quasi i quattordicimila.

Gravissima disgrazia.
2 morti, 6 feriti.

MAERISCH-OSTRAU, 11. Mentre nella ferriera *Sophienhütte* si facevano delle riparazioni agli alti forni che si trovavano in azione, si sprigionò all'improvviso una terribile vampata di fuoco che uccise due operai e ne ustionò gravemente sei.

Il Governo francese per ora non si dimette

PARIGI, 11. — Da informazioni particolari risulterebbe inesatta la nota del *Debats* che cioè parecchi ministri vorrebbero che il gabinetto si dimettesse prima dell'apertura delle Camere. (La notizia era data dal *Journal des Debats* e riprodotta in un telegramma dell'*Agenzia Stefani*).

Invece il Ministero affronterà le interpellanze e i voti conseguenti.

Le conseguenze dell'immane uragano.
INVIO DI SOCCORSI.

NUOVA YORK, 11. — Un dispaccio da Dallas reca che a Galveston sono scoppiate malattie fra la popolazione.

Siccome gli elementi equivoci hanno già incominciato a far man bassa, le autorità hanno ricevuto l'ordine severo di vegliare sulla sicurezza della proprietà.

NUOVA YORK, 11. — Il presidente degli Stati Uniti ha ordinato di sollecitare per quanto possibile l'invio di viveri e di tende ai colpiti dall'uragano nel Texas.

Si crede che la città di Galveston verrà abbandonata completamente, perchè i ristauri e le ricostruzioni riuscirebbero troppo difficili e troppo dispendiosi.

MENTICO LUIGI, *gerente responsabile.*

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 50	Germania	130 50
Romania	104 —	Napoleoni	21.27
Sterl. inglesi	26 70		

Casa d'affittare

in B. Gemona 92 con giardino — Rivolgersi al numero stesso.

Distillatrice Comboni, per la produzione di acquavite e cognac a prodotti diretti senza flemme, cedesi a buone condizioni; per trattative rivolgersi a N. di Caporiacco, Cividale.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: «Ebbi più volte occasione di esperimentare il «FERRO-CHINA-BISLERI e ne «constatai notevoli vantaggi come «liquore eupeptico e tonico.» 5

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Amaro Bareggi

a base di Ferro China Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perche la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri o Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigenatore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVII — 27.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 163,770,03
Totale	L. 1,210,770.03

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Luglio		31 Agosto
L. 273,715.62	Numerario in cassa	L. 293,003.66
» 6,322,398.65	Portafoglio Italia, Estero e Buoni ed eff. all'incasso	» 6,280,924.16
» 4,938.47	Effetti in protesto e sofferenza	» 6,238.57
» 3,108,739.92	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 3,015,820,32
» 1,298,650.10	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,167,108.65 } { applicati alla riserva » 163,773.— }	» 1,330,981.85
	Cedole da esigere	» 26,175.—
» 26.175.—	» » I. Semestre Azioni Banca	
» 978,759.98	Conti correnti garantiti da deposito	» 1.062,051.02
» 1,159,542.60	Detti con Banche e corrispondenti	» 930,416.82
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 4,451,909.25	Depositi { » antecipazioni	» 4,355,859.25
» 3,934,822.24	Depositi { liberi a custodia	» 3,934,822.24
» 40,554.41	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 57,875.33
L. 21,875,706.24		L. 21,569,668.22

PASSIVO.

31 Luglio		31 Agosto
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 163,770.03	Fondo di riserva	» 163,770.03
» 2.527,077.45	Conti correnti fruttiferi	» 2,458,413.12
» 4.878,345.05	Depositi a risparmio	» 4,853,608.46
» 4,098,536.02	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 3,847,079.65
» 380,763.98	Conto titoli a riporto	» 380,763.98
» 9,651.57	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 6,947,82
» 241,500.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 4,451,909.25	Depositanti { » antecipazioni	» 4,355,859.25
» 3,934,822.24	Depositanti { liberi a custodia	» 3,934,822.24
» 232,330.65	Utili lordi del corrente esercizio	» 259,903.67
L. 21,875,706.24	*Udine, 9 settembre 1900.*	L. 21,569,668.22

Il Sindaco Avv. Lodovico Billia — Il Presidente **C. Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 0|0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3|4 0|0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1|2 0,0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza-Interesse a convenire colla Direzione

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Antecipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a. . . . **4** 1|2 0|0
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta } 4 1|2 **5** 1|2 0|0
c) merci come da regolamento
Sconta **Cambiali** a due firme (effetti di commercio) . . . **4** 1|2 0|0
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . **2** 1|2 0|0
Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito a . . . **4** 3|4 0|0
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole titoli rimborsabili — Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE e II. MANDAMENTO
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 luglio 1900	L. 2,527,077.45	
Depositi ricevuti in agosto	» 917,788,19	
	L. 3,444.865.64	
Rimborsi fatti in agosto	» 986,452.92	
Esistenti al 31 agosto		L. 2,458,413.12

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 luglio 1900	L. 4,878,345.05	
Depositi ricevuti in agosto	» 207,600.20	
	L. 5,085.945.25	
Rimborsi fatti in agosto	» 232.336,79	
Esistenti al 31 agosto		L. 4,853,608.46
	Totale	L. 7,312.021.58

Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità** delle migliore fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

ITALICO ZANNONI

UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

Pierina Zannoni

Maestra di Zittera e Pianoforte

Piazza Garibaldi 15.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

Cantina Papadopoli

UDINE - Via Cavour N.o 21 - UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati e per dsesert.

Il Rapp. per Città e Provincia *A. G. Rizzetto.*

Agente di commercio

38 anni, capacità trattare affari, viaggi, amministrazione, attualmente occupato stesse qualità fuori Provincia, conosce buona clientela. Cerca posto fiducia in Provincia anche Magazziniere od amministratore di Campagna. Qualità di primo ordine.

LA DITTA F.lli TRAPOLIN e BONFIGLIO

con magazzini stoffe e sartorie da uomo

VERONA - BRESCIA - ROVERETO

ha assunto come Suo rappresentante Viaggiatore il signor **Negri Giovanni,** che munito di sceltissimo campionario stoffe estere e nazionali visiterà le principali piazze del Friuli.

L'inappuntabile servizio di Sartoria, la perfetta ed elegante confezione, lusingano la ditta di venire onorata di estesa e scelta clientela.

Il suddetto signor *Negri Giovanni* terrà il suo recapito in *Udine presso l'Albergo* della Terrazza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento famigliare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori che frequentano le R. Scuole e da quelli che studiarono nelle scuole interne del Collegio, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Il Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

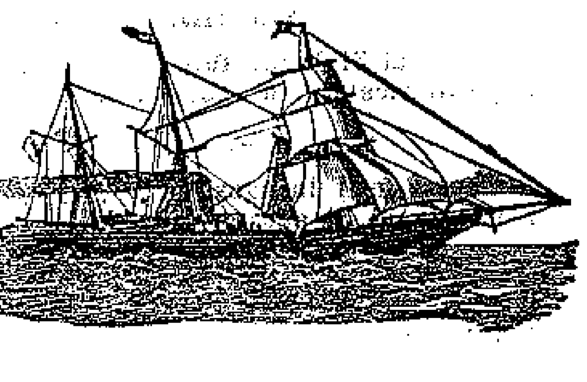
Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale — Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 ed il 15 d' ogni mese - Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 SETTEMBRE 1900 (Vapore celere Postale)
SIRIO
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

18 SETTEMBRE 1900 (Vapore celere Postale)
WASHINGTON
Rio - Janeiro e Santos (Brasile)
Prezzi ridotti

19 SETTEMBRE 1900 (Vapore celere Postale)
MANILLA
per New-York — Tonnellate 6000
Prezzi ridotti

1 OTTOBRE 1900 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocita. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Sub-Agenzia della Società, **Via Aquileia N. 94**, di faccia alla chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si riscontrano a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, perchè possono essere traditi ...., mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

La ZAMPIRINA

E' la migliore e più efficace distruttrice delle **CIMICI, PULCI, FORMICHE**, ecc. ecc., preparata dal Dott. Gio. Batta Zampironi in Mestre (Venezia) più volte premiato pe' suoi **FIDIBUS** contro le **ZANZARE**; la si vende in vasetti di latta a Cent. 45 il vasetto, presso tutti i farmacisti e droghieri nazionali ed esteri.

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà *Carlo Tantini* Chimico - Farmacista - **VERONA**

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

NON PIU' POMATE nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della **Lugolina**, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Cons. super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 11 anni. La **Lugolina** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbi-pruriti, foruncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: **Carlo Erba**, Milano. Prezzo di ogni boccetta **L. 2.**

Trovasi in vendita all'ingrosso ed al minuto, anche presso A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.